

Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio :Scienze Agrarie e Ambientali
Classe : L25
Sede : Viterbo - Dipartimento DAFNE, Università della Tuscia
Primo anno accademico di attivazione: 2011 (come Scienze Agrarie e Ambientali)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Ing. Paolo BIONDI (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ri Stefano SILVI, Paolo NAPOLEONI (Rappresentanti degli studenti in SAA_L25)

Altri componenti¹

Prof. Enio CAMPIGLIA (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Raffaele CASA (Docente del CdS SAA_L25 e SAA_LM69, Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento)

Prof. Pierpaolo DANIELI (Docente del Dipartimento, ex docente SAA_LM)

Prof. Simone SEVERINI (Docente del CdS SAA_LM)

Dr.ssa Claudia MENGHINI (Responsabile Segreteria Studenti DAFNE con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti)

Dr. Agr. Donato FERRUCCI (Rappresentante del mondo del lavoro in particolare dell'ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo, esperto di certificazione)

Sono stati consultati inoltre:

-la responsabile dell'orientamento DAFNE: Prof.ssa M. ROMAGNOLI

-le responsabili DAFNE dell'ERASMUS: in uscita Dott.ssa E. DI MATTIA ed in entrata Prof.ssa M.N. RIPA

-il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. P. MARCANTONIO e Sig. F. ROMOLI

-i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Sig. F. SASSARA

Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica (e-mail), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data 12/12/2013, (oggetto della discussione)**

Si è stabilito di redigere una bozza del Rapporto a cura del Prof. Biondi, sulla base della nuova scheda dell'AVA, del Rapporto di Riesame di marzo 2013, della scheda SUA_SAA/L25 (versione settembre 2013), della Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) e del format inviato dall'Ateneo. Tale bozza appena pronta, entro la fine di dicembre, verrà inviata a tutti i membri del Gruppo, per raccogliere le eventuali osservazioni e proposte e poi discutere collegialmente, anche per via telematica, la bozza finale da sottoporre al CCdS.

- **data 23/12/2013**

Inviata la bozza del Riesame a tutto il Gruppo di Riesame per un confronto ed eventuali commenti, modifiche e integrazioni.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **9/1/2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Il presente RdR è stato discusso ed approvato dal CCdS il 9/1/2014. Sono state avanzate su alcuni punti specifici delle osservazioni e integrazioni da alcuni docenti che sono state recepite nella versione finale.

Il verbale completo del CCdS del 9/1/2014 sarà disponibile a breve alla URL

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Si fa' presente che rispetto al Riesame annuale di marzo 2013, ora a dicembre 2013, i dati disponibili sono all'incirca gli stessi, non essendo intercorso un intero AA. Si dispone in più rispetto a marzo 2013 solo di questi nuovi dati elaborati:

- il superamento esami della coorte matricole 2012-2013 a fine novembre 2013
- il superamento esami della coorte matricole 2011-2012 a fine novembre 2013
- Questionari studenteschi effettuati nell'AA 2012-2013
- dati aggiornati per l'Erasmus in uscita a novembre 2013

Non si dispone tuttavia dei risultati dei test di ingresso effettuati per l'AA 2013-2014.

Alcuni interventi correttivi disposti a marzo 2013, ancora a novembre 2013 non hanno avuto esiti verificabili, non essendo intercorso un intero AA.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Incremento CFU acquisiti al I anno e maggiore sostenibilità di alcuni esami del I anno

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, si è cercato di sensibilizzare i docenti alla sostenibilità degli esami, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi formativi:

- discutendo il diverso tasso di superamento degli esami per gli insegnamenti del I anno
- discutendo i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno
- chiedendo di fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso
- chiarendo e semplificando le modalità di esame
- cercando di intervenire con programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia.

Inoltre è stata mantenuta la presenza sia del tutoraggio che dei corsi di sostegno per Matematica e Chimica e sono stati maggiormente pubblicizzati verso le matricole chiarendo le loro funzioni e le loro competenze e stimolando il ricorso a tali ausili didattici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Nel 2011-2012 il tasso di superamento esami degli immatricolati con esami era, all'inizio dell'AA successivo, del 55% (le matricole con esami avevano superato in media il 55% degli esami previsti), nel 2012-2013 tale dato sale al 59%, con netto miglioramento per due esami (Botanica e Chimica) ed un peggioramento per un terzo (questi tre esami rappresentavano quelli meno sostenuti dalle matricole nel 2011-2012).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: *(titolo e descrizione)*

Riduzione degli abbandoni, ma anche riduzione delle immatricolazioni come risolto negativo.

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Si è proposto nella Commissione didattica di Dipartimento di condizionare le immatricolazioni, ad una soglia di sbarramento relativa al test di ingresso, prettamente di Matematica (non facile). Circa il 19% delle matricole di Dipartimento (dati Ateneo Riesame marzo 2013) ha un voto al test di ingresso minore o uguale a 30/100: le matricole senza esami sono per le coorti 2011-2012 e 2012-2013 circa il 34% del totale dopo un AA.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Si è proposto di attivare una tale politica per il Dipartimento tenendo presente che l'Ateneo indica come priorità principale aumentare le immatricolazioni: tra poche matricole di grande qualità e molte matricole di scarsa qualità, è preferibile avere "molte matricole", fondamentali per un Ateneo piccolo.

Inoltre se tali matricole "deboli" non trovano possibilità di immatricolazione a SAA_L25 e SFN_L25, corsi del dipartimento DAFNE, possono sempre immatricolarsi in altri corsi di classe L25 in un altro Dipartimento. Il problema deve trovare soluzione di concerto con l'Ateneo e tutti i Dipartimenti coinvolti e per questo rimane ancora irrisolto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L25), corso tradizionale delle ex-Facoltà di Agraria, presenta una buona attrattività anche se legata prevalentemente alla regione Lazio. Per gli ultimi cinque anni accademici risultano in media (SAA e CdS equivalenti precedenti):

- 88 iscritti al I anno e 70 immatricolati
- dalla regione Lazio provengono il 90% degli iscritti al I anno, maggiormente dalla provincia di Roma con un 46% e da quella di Viterbo con un 33%
- come scuola superiore il Liceo Scientifico conta per un 34% e gli Altri Istituti tecnici, prevalentemente l'Agrario, con un 35%. Da una indagine effettuata www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091, un 32% di studenti al I anno AA 2013-2014 possiede un'azienda agraria di famiglia che desidera gestire
- sempre dalla stessa indagine sugli iscritti 2013-2014 le motivazioni principali di iscrizione a Viterbo risultano: -"l'Università di Viterbo è organizzata ed efficiente" (38%); -"ho sentito amici o parenti parlare bene di questa Università" (33%). Come veicolo di conoscenza del CdS il tam-tam dei parenti/conoscenti è ancora in cima all'elenco (64%), ma Internet acquisisce un buon 40% (possibilità di risposte multiple). La formazione nella scuola secondaria e i risultati dei test di ingresso mostrano più di una debolezza:
 - i risultati di uno studente quindicenne italiano in lettura, matematica e scienze secondo l'indagine PISA sono ancora inferiori alla media dell'OCSE (OCSE, Italia 2012)
 - nelle prove INVALSI (2013) il Lazio per la scuola secondaria superiore (Licei e Istituti Tecnici) ottiene un risultato inferiore (anche se di poco) alla media nazionale sia per Matematica che per Italiano
 - voti di diploma inferiori a 79/100 per il 66% degli iscritti al I anno
 - i test di ingresso all'Università (basati prevalentemente su domande di matematica non semplici) forniscono un voto medio di 49/100 per il 2011 e di 46/100 per il 2012; gli studenti con meno di 51/100 risultano il 56% nel 2011 e del 60% nel 2012.

Tutti gli studenti sono iscritti a tempo pieno. I dati sulle carriere degli studenti non sono confortanti come medie:

- gli abbandoni delle matricole (rinunce, trasferimenti, mancate iscrizioni) contano mediamente per un 40%
- una nostra indagine sul superamento esami al 30/11/2013 della coorte matricole 2012-2013 mostra 36 CFU/studente-attivo (studente attivi, cioè con almeno 1 esame) e gli studenti non-attivi sono il 34% del totale;
- dalla stessa indagine per la coorte matricole 2011-2012 i CFU acquisiti risultano 72 CFU/studente-attivo, i non-attivi sono ancora il 34% del totale ed il voto medio degli esami risulta 26,1/30 con DS pari a 3,4/30
- l'analisi degli esami superati mostra difficoltà in alcune materie, con tassi superamento inferiori alla media soprattutto per alcuni esami del I anno con almeno due materie "ostiche" che hanno innalzato il tasso superamento esame nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente (Botanica e Chimica)

• per i 7 laureati nel 2012 coorte 2009/2010, 6 laureati hanno impiegato 3 anni per la laurea, 1 laureato 4 anni. Quattro laureati risultano con 110 con lode, tutti con diploma di Liceo Scientifico. Per gli 8 laureati nel 2013 (novembre), 7 laureati hanno impiegato 4 anni con 2 con voto di laurea 110/110. Dalle indagini ALMA LAUREA risulta una durata di laurea per i triennalisti SAA o equivalenti da 3 a 5 anni in media. Gli studenti ERASMUS in uscita nell'AA in corso sono aumentati a 9 unità, mentre non risultano studenti in entrata.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso

MATRICOLE ED ISCRITTI E PROVENIENZA GEOGRAFICA DELLE MATRICOLE (dati da Ateneo) PER SAA_L25 E PER I CORSI PRECEDENTI STAA_L25							
A.A.	Iscritti l'anno	di cui matricole	% matricole	da Viterbo %	da Roma %	Lazio %	Fuori Lazio %
2009 STAA	76	63	83	29	49	87	13
2010 STAA	43	38	88	47	39	92	8
2011 SAA	85	65	76	32	47	88	12
2012 SAA*	120	91	76	23	47	93	7
2013 SAA*	114	94	82	---	---	---	---
Media	88	70	81	33	46	90	10

*Per il 2012 dato finale, per il 2013 dato provvisorio

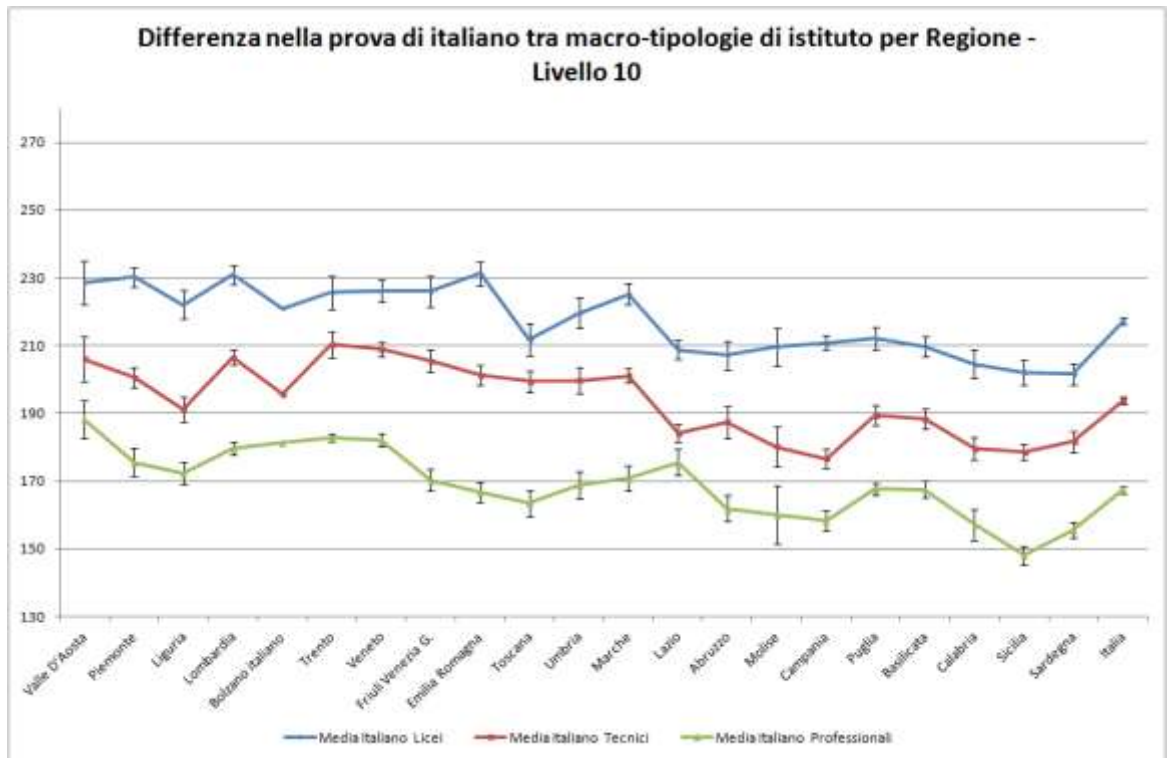
- caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)

PROVENIENZA MATRICOLE COME DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE (dati da Ateneo)								
A.A.	Al. Ist. Tecn. %	L. Scient. %	L. Class. %	Ist. Tecn. %	Al. Ist. Pr. %	Geom. %	Altro %	Totale val. ass.
2010	32	45	3	16	---	---	4	38
2011	43	26	3	5	5	3	15	65
2012	30	30	12	2	13	1	12	91
Media	35	34	6	8	9	2	10	65

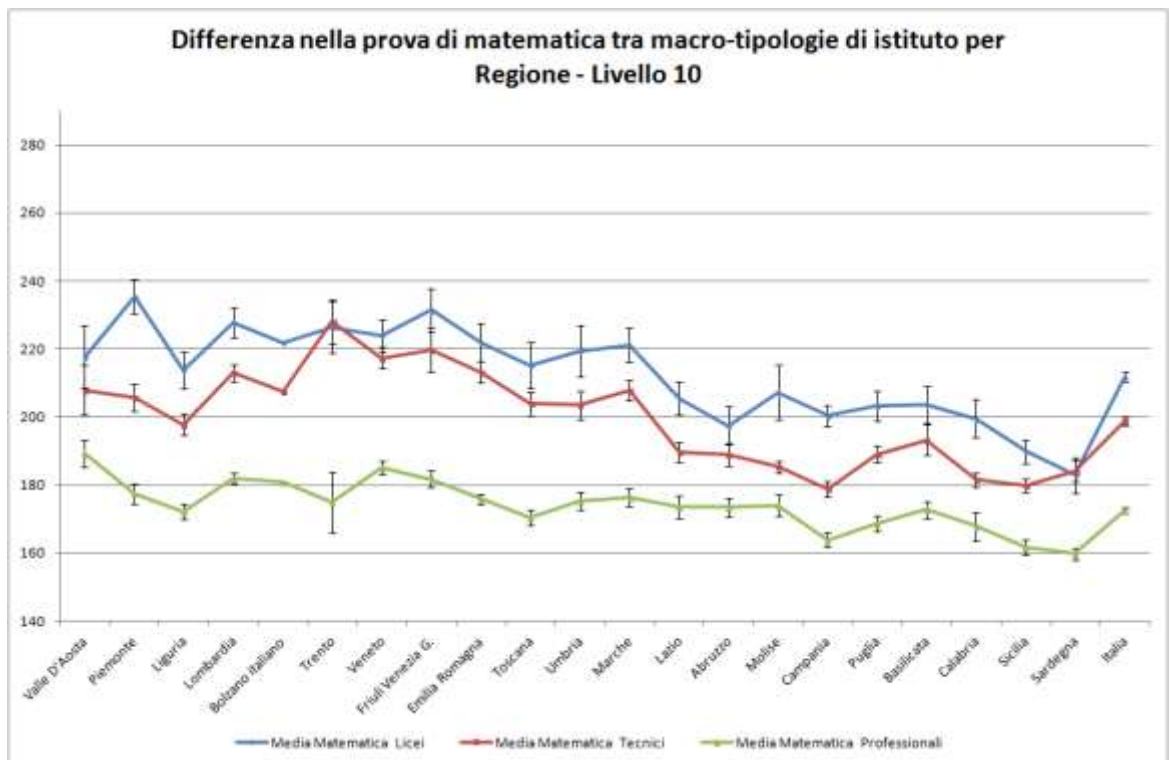
Valore medio per gli AA 2011 e 2012 pari 77/100

VOTO DI DIPLOMA DELLE MATRICOLE (dati da Ateneo)					
A.A.	60-69 (%)	70-79 (%)	80-89 (%)	90-100 (%)	Totale (valori assoluti)
2010	34	37	18	11	38
2011	29	29	23	19	65
2012	39	29	22	10	91
Media	34	32	21	10	65

- Per la coorte 2013-2014 nei primi giorni di lezione (9/10/2013) è stato somministrato un questionario agli iscritti al I anno ai corsi del DAFNE SFN/L25 e SAA/L25 presenti alla lezione di Matematica (in totale 121 studenti al I anno, con 78 iscritti a SAA). I risultati più interessanti ottenuti dal questionario (disponibile come elaborato finale all'URL <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>) e non forniti dai dati di Ateneo sono riportati qui di seguito per SAA_L quando non diversamente indicato.
- **2. Diploma di scuola media superiore**
- ...Scienze Agrarie e Ambientali ha diplomati soprattutto come Liceo Scientifico e Istituti Tecnici (42% e 43% rispettivamente in complesso, con un 22% e 5% rispettivamente come Istituti Tecnici Agrari e Professionali Agrari).
- **3. Per quale motivo ti sei iscritto o ti iscriverai all'Università di Viterbo (max 3 risposte)**
- Nell'immaginario collettivo, l'Università di Viterbo (Agraria?) gode di buona fama a leggere alcune risposte: -perché l'Università di Viterbo è organizzata ed efficiente (38%); -ho sentito amici o parenti parlare bene di questa Università (33%). Conta anche la città di Viterbo "piccola e a misura d'uomo" (26%).
- **4. Mi sono iscritto o mi iscriverò al corso di laurea indicato (max 3 risposte)**
- Le motivazioni che hanno portato alle iscrizioni sono in qualche caso ovvie "interesse specifico" per i CdL e come "provenienza" da una scuola superiore coerente con il CdL. Da sottolineare per SAA che un 32% degli intervistati ha un'azienda di famiglia che desidera gestire.
- **5. Sei venuto a conoscenza di questi corsi di laurea tramite (max 3 risposte)**
- Il tam-tam dei parenti/conoscenti è ancora in cima all'elenco (64%), ma Internet acquisisce un buon 40% (ma per SFN ben un 77%). La "buona fama" orale, insieme a Internet sono la chiave della comunicazione verso i possibili studenti.
- **11. Se hai aperto il sito Internet del Dipartimento <http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp> come ti è sembrato per la ricerca di informazioni?**
- Il sito Internet del Dipartimento viene giudicato "sufficiente" per il 69% degli intervistati e solo un 22% lo giudica "ottimo" (I dati corrispondenti per SFN sono 58% e 26%).
- **12. Quali sono le cose più importanti che ti aspetti dall'Università (max 3 risposte)**
- Le risposte più frequenti: -inserimento nel mondo del lavoro; -inserimento nel mondo del lavoro; -disponibilità dei docenti e del personale; -ambiente sereno e accogliente; -alta qualità della formazione; -accoglienza e attenzione agli studenti.
-
- *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato*
- *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM*



PROVA DI ITALIANO (INVALSI 2012): MEDIE DEL LAZIO PER LO SCEINTIFICO E GLI ISTITUTI TECNICI SIGNIFICATIVAMENTE INFERIORI ALLE MEDIE NAZIONALI E A QUELLE DI ALCUNE REAGIONI DEL CENTRO E DEL NORD



PROVA DI MATEMATICA (INVALSI 2012): MEDIE DEL LAZIO PER LO SCEINTIFICO E GLI ISTITUTI TECNICI SIGNIFICATIVAMENTE INFERIORI ALLE MEDIE NAZIONALI E A QUELLE DI ALCUNE REAGIONI DEL CENTRO E DEL NORD

Alla Tuscia il test di ingresso per le matricole per la macroarea scientifica prevede:

- una durata 40 minuti

- una parte unica: 20 domande di matematica (10 algebra, 5 geometria e 5 logica) ed ogni domanda presenta quattro risposte, di cui una sola giusta
- il test si intende superato con una votazione di 50/100 o superiore

TEST DI INGRESSO - RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI (NON PER COORTE) PER CLASSE DI VOTO (dati da Ateneo)

	<51	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	Totale studenti	Valore Medio Test
2011 -SAA/L25	56	15	19	7	3	1	75	49
2012 - SAA/L25	60	13	13	12	3	0	103	46

Le prove di ammissione, così come congegnate, non forniscono dati molto positivi della preparazione degli iscritti al I anno: il voto medio complessivo dei due AA riportati da un valore del 47/100 circa, con una percentuale di studenti con voto inferiore a 31/100 pari al 20% circa-

- **percorso**

- *caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)*

ISCRITTI TOTALI SENZA RIFERIMENTO ALLA COORTE TUTTI GLI STUDENTI SONO ISCRITTI A TEMPO PIENO (dati da Ateneo)			
A.A.	Regolari*	Non regolari	Totale
2011-STAA/L25	57	7	64
2012-STAA/L25	18	33	51
2011-SAA/L25	76	9	85
2012-SAA/L-25	156	19	175

*per regolari si intendono gli studenti iscritti alla carriera triennale o specialistica da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi. Da non intendersi come studenti in corso/fuori corso

- *passaggi, trasferimenti, abbandoni*

ABBANDONI DELLE MATRICOLE PER COORTE AL 31/10/2013 (dati da Ateneo)					
A.A.	Abbandoni complessivi %	Di cui Rinuncia - Trasferimento %	Ancora iscritti %	Di cui ancora non Iscritti al 31/10/2013 %	Matricole Iniziali Valori Assoluti
2010/11 STAA/L	53	24	47	26	38
2011/12 SAA/L	40	23	60	23	65
2012/13 SAA/L	27	15	73	15	91

- *andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)*

ACQUISIZIONE CFU MEDI PER STUDENTE (dati da ATENEO)				
A.A.	CFU medi /studente Complessivi	Nell'anno solare 2012	Nell'anno solare 2013 al 31/10	
2011-SAA/L25	47,46	24,23	23,23	
2012-SAA/L25	23,08	0,53	22,55	
2012-STAA/L25	40,63	26,48	2,92	

- *medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami*

Si è effettuata un'analisi (metà novembre 2013) degli esami superati per gli immatricolati della coorte 2011-2012 costituita da 65 matricole, ma con solo 43 (il 66%) con più di un esame (studenti attivi). I risultati sono riportati nella tabella seguente. I CFU medi conseguiti dagli studenti attivi è pari a 70 CFU/studente-attivo. I dati possono essere sottostimati per non caricamento sul sistema informatico di un certo numero di esami effettuati. E' facile vedere alcune sofferenze su alcuni esami.

Anno di corso	INSEGNAMENTO	Percentuale di studenti attivi che hanno superato l'esame %	VOTO MEDIO*	DS
I anno	Matematica ed elementi di fisica	90,7	25,9	4,3
I anno	Fondamenti di economia agraria	81,4	25,6	2,2
I anno	Biologia ed allevamento degli animali domestici	76,7	26,1	3,2
I anno	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali	72,1	25,5	3,7
I anno	Inglese	67,4	25,1	3,3
I anno	Genetica agraria	58,1	26,2	2,9
I anno	Botanica agraria	44,2	26,1	4,2
I anno	Chimica organica con elementi di chimica generale	39,5	25,6	4,0
II anno	Coltivazioni erbacee	69,8	25,6	2,7
II anno	Agronomia	58,1	25,6	4,6
II anno	Idraulica e Meccanica agraria	55,8	26,8	3,7
II anno	Orticoltura e floricoltura	55,8	24,5	3,7
II anno	Ecologia agraria (<i>insegnamento di profilo agrario-ambientale</i>)	48,8	26,0	4,1
II anno	Coltivazioni arboree	46,5	27,7	2,9
II anno	Chimica del suolo (<i>insegnamento di profilo agrario-ambientale</i>)	44,2	25,2	4,5
II anno	Costruzioni rurali e topografia	34,9	27,5	3,2
II anno	Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti (<i>insegnamento di profilo zootecnico</i>)	7,0	24,7	2,1
II anno	Attività formativa a scelta	46,5	29,9	2,7
	MEDIA	47,5	26,1	3,4

*I 30 e lode sono considerati come 33/30

Un'altra indagine a metà novembre 2013 ha riguardato il superamento esami della coorte SAA/L25 2012-2013, praticamente al termine delle sessioni di esami dell'AA 2012-2013. Gli studenti senza esami risultano il 34% (su un totale di 91). I CFU acquisiti in media risultano 36 CFU/studente-attivo.

INSEGNAMENTI	Percentuale di studenti attivi che hanno superato l'esame %	CFU acquisiti
Matematica ed elementi di fisica	74,6	352
Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali	66,1	234
Biologia ed allevamento degli animali domestici	62,7	444
Fondamenti di economia agraria	59,3	210
Chimica organica ed elementi di chimica generale	57,6	272
Inglese	57,6	204

Botanica agraria	54,2	256
Genetica agraria	37,3	132
Media	58,7	36*

*Media per studente attivo, che scende a 23 CFU per studenti attivi e non attivi

E' facile rimarcare che esistono degli esami con superamento basso e le cause sono molteplici. Dal confronto dei dati delle due tabelle per le coorti 2011 e 2012 risultano

-Botanica e Chimica hanno migliorato nel 2012/2013 il tasso di superamento esami, mentre Genetica l'ha diminuito (occorre TENER PRESENTE però che la coorte 2011-2012 ha avuto due anni per dare eventualmente anche esami del I anno, mentre la coorte 2012-2013 ha avuto solo un anno a disposizione, quello che è certo è che gli incrementi di esami per Chimica e Botanica sono sicuramente effettivi)

-Per il II anno di corso, l'insegnamento con minori esami risulta Costruzioni, pur avendo con il Prof. Marucci con Matematica (che svolge per supplenza) ottimi risultati.

-Benessere degli animali... è un corso del profilo zootecnico con pochi iscritti, quindi il valore degli esami dati non conta (andrebbe calcolato rispetto agli iscritti di profilo, non noti ma meno di dieci).

• uscita

- laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio

Non è possibile ancora avere un quadro degli anni di laurea per l'ordinamento SAA_L in quanto attivato solo nel 2011/2012.

I dati forniti dall'Ateneo sono riferiti ai precedenti ordinamenti STAA_L25 e per l'anno solare 2012, risultano 7 laureati di cui 6 immatricolati nel 2009/2010 con tre anni di durata pari a quella legale del corso ed 1 immatricolato nel 2008/2009 con una durata di 4 anni per la laurea.

Nell'anno solare 2013, risultano finora 7 laureati appartenenti all'AA di immatricolazione 2009/2010 con una durata per la laurea di 4 anni.

Anno di laurea	Totale laureati	AA di immatricolazione 2009/2010		AA di immatricolazione 2008/2009		Voto di laurea	
		Numero	%	Numero	%	da 100 a 109	110
2012	7	6	85,71%	1	14,29%	2	5
2013	8	7	87,50%	0	0%	4	2

I dati disponibili da ALMALAUREA nell'indagine 2013 (laureati 2012) forniscono anche altre informazioni. Per il corso STAA_L25 con 7 laureati nel 2012 (coorte 2009-2010) risulta una durata degli studi di 3,1 anni, che rappresentano circa il 12% della stessa coorte. I dati di questo piccolo campione sono eclatanti:

-110 voto medio di laurea (ALMALAUREA considera i 110 e lode come 113)

-22,5 di età media alla laurea.

D'altra parte dalla stessa indagine sono ancora presenti dei laureati del vecchio ordinamento DM509 con ben 10 anni di durata degli studi.

I dati conseguiti nei vari anni per i diversi ordinamenti di Scienze Agrarie indicano una durata della laurea tra 3-5 anni per la media degli studenti.

• internazionalizzazione

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

L'elenco delle destinazioni ERASMUS 2013-2014 per il dipartimento DAFNE è disponibile all'URL http://tuscia.ilpmanager.it/studenti/docs/all1_1314.pdf con 17 specifiche destinazioni europee (nel

quadro di circa 40 convenzioni del Dipartimento), esistono poi accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi come USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita ma che non è stato possibile quantificare per il presente Rapporto.

Studenti ERASMUS in entrata e uscita

A.A.	ENTRATA - DAFNE	USCITA - SAA_L+SAA_LM
2010-2011 (Facoltà)	13	3+2
2011-2012	14	0+1
2012-2013	8	3+1
2013-2014	0?	9+5

Con la Mobilità Placement (gestito come DAFNE) sono partiti:

- 2 studenti STAA/L nel 2010-2011
- 1 studente SAA/LM69 nel 2011-2012
- 1 studente SAA/LM69 nel 2012-2013

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
2. *I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
3. *Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
4. *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
5. *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
6. *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
7. *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Incremento CFU acquisiti al I anno e maggiore sostenibilità di alcuni esami del I anno

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, occorre sollecitare i docenti a rendere più sostenibili gli esami, a parità di obiettivi formativi, mediante alcune azioni:

- monitorare e discutere il diverso tasso di superamento degli esami al I anno
- monitorare e discutere i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno
- sollecitare i docenti a fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso
- chiarire e semplificare le modalità di esame
- programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

-Riunioni con i docenti soprattutto del I anno, all'inizio del I e II semestre, con discussione dei risultati dei monitoraggi delle due coorti degli anni precedenti

-Riunioni tra singoli docenti per uniformare le modalità di esame tra gli insegnamenti.

Le riunioni saranno convocate dal presidente del CdS

--

Obiettivo n. 2: (titolo e descrizione)

Soglia di sbarramento sul voto del test d'ingresso per l'immatricolazione al CdS

Azioni da intraprendere: (descrizione)

- Stabilire il valore numerico del voto al test d'ingresso come soglia di non-superamento: come proposta 30/100
- Approvazione dell'azione da parte del Dipartimento, dell'Ateneo e degli altri Dipartimenti scientifici di Ateneo
- Cambiare, forse, il test di ingresso, non solo Matematica ma anche cultura generale
- Discutere, per gli studenti al di sotto della soglia, se convenga operare un successivo colloquio orale per verificare la loro effettiva preparazione per il CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

-Approvazione del CdS, delibera del Dipartimento, approvazione di Senato Accademico almeno per i Dipartimenti Scientifici di Ateneo

-Responsabilità: Presidente CdS, Direttore di Dipartimento, Senato.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Migliore organizzazione del manifesto al III anno

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Spostamento per l'AA 2013-2014 di due materie relative nel III anno di corso dal II al I semestre: Economia dell'Azienda Agraria ed Entomologia agraria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014. Tra l'altro nel 2011-2012 le risposte al Questionario studentesco alle domande 13 e 14 valevano (come percentuale di SI) rispetto al totale delle risposte 54 e 52%, per il 2012-2013 tali risposte valgono rispettivamente 67 e 54%, innalzamento non dovuto all'azione correttiva ancora non effettuata per quell'AA e tuttavia rimanendo tali valori più bassi per il III anno rispetto al I e II. Le domande 13 e 14 risultano

- 13 *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo (trimestre, semestre, anno) di riferimento è accettabile?*
- 14 *L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I questionari ministeriali per l'AA 2012-2013, come fatto per il 2011-2012, sono stati elaborati per le domande 13-29 e 32-33 per tutti gli insegnamenti del CdS, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti solo sulle domande 15-25, 27-29 e 32-33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i tre anni di corso. I risultati ottenuti per l'AA 2012-2013 sono stati confrontati con quelli dell'AA precedente. I dati sintetici di queste elaborazioni per il 2012-2013 mostrano (i dati dell'AA 2011-2012 sono riportati tra parentesi):

- tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 88,8% (89,9%)
- TG del I anno 86,5% (85,3%)
- TG del II anno 88,1 (97,4%)
- TG del III anno 94,6 (89,3%)
- campo di variazione TG per singoli insegnamenti 79,5-99,4% (73,5-99,0%).

C'è una insignificante diminuzione del TG generale nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente, anche se con un miglioramento del campo di variazione complessivo.

Le osservazioni presenti sulle singole materie, quelle più frequenti risultano:

- alleggerire il carico didattico complessivo

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- aumentare l'attività di supporto alla didattica
- inserire prove di esame intermedie
- fornire in anticipo il materiale didattico
- fornire più conoscenze di base

Da segnalare alle domande 13 e 14 per gli insegnamenti del III anno valori bassi del TG: 54 e 52% nel 2011-2012 che diventano nel 2012-2013 rispettivamente: 67 e 55% ed ancora non sono attive le modifiche di manifesto introdotte con l'AA 2013-2014.

L'elaborazione dei questionari è stata inviata a tutti i docenti per tutti gli insegnamenti per un'opportuna presa d'atto. Nel corso di novembre 2013 sono state realizzate varie riunioni con i docenti del CdS per illustrare i contenuti dei programmi di ogni singolo insegnamento, le modalità di esame, e il materiale didattico indicato/fornito. Da queste riunioni sono emerse alcune ulteriori richieste di ottimizzazione dei programmi e dei manifesti, non sempre facili da realizzare.

Assai significative le risultanze dal Profilo dei laureati da ALMALAUREA (indagine 2013) per il piccolo campione relativo ai laureati del precedente ordinamento STAA/L25. L'86% degli intervistati dichiara una buona soddisfazione verso il CdS (come SI complessivi), analogamente alta è la valutazione delle infrastrutture (come dai Rapporti del NVI). Dati non diversi riguardano tutti i laureati anche del vecchio ordinamento 509/1999 ed il collettivo nazionale di tutti i laureati di Agraria.

Un'eccezione notevole è relativa alla domanda: *si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo?* Il collettivo STAA/L25-DAFNE risponde sì per un 57%, contro il 67% del collettivo Tuscia-Agraria e contro il 72% del collettivo nazionale. Non sono fornite motivazioni: anche se alcune semplici sono ipotizzabili (Viterbo è un piccolo centro, forse poco appetibile).

Alcune difficoltà sono segnalate da parte degli studenti per l'informatizzazione degli esami: la piattaforma didattica risulta di una certa rigidità e complessità. Si è richiesta alla Segreteria Didattica una relazione in proposito, ma è stata negata con motivazioni discutibili.

Nella Relazione della Commissione paritetica (dicembre 2013) sono segnalate alcune difficoltà del portale WEB del Dipartimento. Una nostra indagine a ottobre 2013 riscontrava tra gli iscritti al I anno 2013-2014 che solo un 11% in media considerava il portale DAFNE, *pessimo o insufficiente*: esistono tuttavia problemi legati alla complessità ed aggiornamento delle informazioni fornite.

Si segnala infine per il tutorato in itinere la presenza quest'anno di 4 tutor (dottorandi e laureati) e la creazione dal 2011 anche di un gruppo Facebook di tutorato amministrato da un docente. Si segnala anche la presenza costante negli ultimi AA dei corsi di sostegno per Matematica e Chimica.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di⁴.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

• Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
- **QUESTIONARI STUDENTESCHI ANNO ACCADEMICO 2012-2013**
 - **Domande elaborate (tutte tranne la 30 e 31)**
 -
 - 13 *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo (trimestre, semestre, anno) di riferimento è accettabile?*

⁴ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- 14 *L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?*
- 15 *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*
- 16 *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*
- 17 *Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni*
- 18 *Le lezioni sono aderenti al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento?*
- 19 *La quantità di argomenti trattati nelle lezioni è dimensionata correttamente?*
- 20 *Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*
- 21 *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina da lui insegnata?*
- 22 *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- 23 *Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?*
- 24 *Il docente manifesta apertura al confronto di opinioni?*
- 25 *Le lezioni vengono di norma svolte dal docente titolare?*
- 26 *La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*
- 27 *Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*
- 28 *Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?*
- 29 *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono utili ai fini dell'apprendimento?*
- 30 *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)*
- 31 *I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati*
- 32 *Sono interessato agli argomenti di questo corso? (indipendentemente da come è stato svolto)*
- 33 *Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento*

N.B.: sono riportate qui di seguito le risposte in percentuale come somma dei "Più Sì che NO" e dei "Decisamente Sì" rispetto al totale delle risposte date. INSEGNAMENTI DEL I ANNO - AA 2012-2013									
N. Studenti	74	47	62	16	36	42	37	30	32
DOMANDA	Matem.	Chimica	Genetica	Inglese	Botanic	Fisiologia	Fond.Econ.	Biol.Anim.	Zoot.S.
	13	78,4	63,8	80,6	81,3	62,5	78,6	67,6	68,8
	14	79,7	76,6	83,9	75,0	59,4	76,2	66,7	71,0
15	75,7	80,4	79,7	68,8	93,8	97,6	94,4	90,0	81,3
16	98,6	89,4	96,6	62,5	90,6	100,0	97,2	96,7	90,6
17	91,9	91,5	93,2	62,5	87,5	100,0	97,2	93,1	87,5
18	98,6	89,4	94,9	75,0	93,8	100,0	94,3	93,3	90,6
19	79,7	55,3	86,2	75,0	78,1	97,6	97,1	86,7	71,9
20	64,9	52,2	66,1	75,0	59,4	69,0	62,9	65,5	62,5
21	94,6	76,6	83,1	66,7	81,3	100,0	91,7	86,2	87,5
22	89,2	74,5	89,1	81,3	81,3	100,0	83,3	89,7	84,4
23	94,6	80,9	96,6	93,8	81,3	100,0	94,4	90,0	90,6
24	89,2	87,2	91,4	93,8	87,5	100,0	88,9	90,0	90,6
25	98,6	93,6	100,0	100,0	93,8	100,0	100,0	96,7	100,0
26	74,3	68,1	55,2	68,8	43,8	50,0	83,3	46,7	61,3
27	86,5	72,3	67,8	87,5	80,6	92,9	91,7	80,0	83,9
28	91,9	80,9	79,3	87,5	87,5	97,6	88,9	76,7	74,2
29	75,0	83,3	100,0	100,0	63,9	96,2	100,0	90,9	100,0
32	83,6	89,4	96,6	86,7	93,8	100,0	80,6	86,7	87,5
33	94,5	78,7	91,5	56,3	84,4	100,0	80,6	83,3	84,4
MED 12/13	87,9	79,7	88,3	79,5	83,6	96,9	90,2	87,2	85,5
MED 11/12	90,2	73,7	87,5	83,8	83,0	91,2	92,0	78,1	87,9

OSSERVAZIONI (riportate solo se maggiori del 30%)

Matem. 43,2% Fornire più conosc. Base; 33,8 Alleggerire il car. Did.co-; 29,8 Inserire pr. Esam. Inter.

Chimica... 36,2 Aumentare l'attività di supporto; 34,0 Fornire più conoscen; 33,3 Alleggerire il carico didatt

Genetica... 32,3 Alleggerire...; 30,6 Inserire prove interm.; 29,0 Fornire più conoscenze..

Inglese 37,5 Aumentare l'attività di supporto; 31,3 Fornire in anticipo...
 Botanica... 36,1 Inserire prove esame..
 Fisiologia... 23,8
 Fond. Econ. 24,0
 Biol...anim.. 26,7

N.B.: sono riportate qui di seguito le risposte in percentuale come somma dei "Più Sì che NO" e dei "Decisamente Sì" rispetto al totale delle risposte date. INSEGNAMENTI DEL II ANNO - AA 2012-2013												
N. Studenti	39	16	25	13	26	8	38	47	5	7	15	
DOMANDA	Idr. Agr.	Mecc.	Agron.	Ort. Flor.	Col. Erbac.	Ecol.	Costruz.	Chim. Agr.	Benes. An.	Nutr. An.	Colt.ar b.	
13	68,2	66,7	64,0	70,0	84,6	83,3	57,1	89,1	100,0	57,1	64,3	
14	75,0	71,4	60,0	40,0	76,9	100,0	72,2	84,8	80,0	28,6	85,7	
15	68,2	100,0	84,0	60,0	96,2	83,3	88,9	95,7	80,0	71,4	85,7	
16	93,2	100,0	100,0	80,0	100,0	83,3	97,2	95,7	100,0	85,7	93,3	
17	86,0	92,9	95,5	90,0	100,0	100,0	94,4	95,7	100,0	100,0	85,7	
18	93,2	100,0	92,0	80,0	100,0	83,3	94,4	91,3	80,0	71,4	93,3	
19	86,4	100,0	87,5	80,0	92,3	83,3	86,1	87,0	100,0	85,7	64,3	
20	54,5	64,3	66,7	80,0	84,6	100,0	61,1	69,6	100,0	57,1	71,4	
21	95,7	71,4	48,0	60,0	100,0	50,0	91,7	93,5	100,0	100,0	100,0	
22	95,3	100,0	84,0	60,0	100,0	83,3	91,7	100,0	100,0	100,0	100,0	
23	93,2	100,0	68,0	90,0	100,0	100,0	94,4	100,0	100,0	100,0	92,9	
24	84,1	100,0	91,3	90,0	100,0	100,0	97,2	95,7	100,0	100,0	92,9	
25	88,6	100,0	100,0	80,0	100,0	100,0	91,7	100,0	100,0	57,1	100,0	
26	63,6	50,0	32,0	40,0	84,6	33,3	69,4	58,7	80,0	42,9	57,1	
27	77,3	85,7	72,0	80,0	80,8	83,3	69,4	84,8	100,0	71,4	64,3	
28	70,5	92,9	80,0	80,0	96,2	83,3	78,9	89,1	80,0	42,9	71,4	
29	88,9	100,0	100,0	100,0	95,2	np	84,2	93,5	100,0	100,0	100,0	
32	88,4	92,9	92,0	90,0	100,0	100,0	88,9	93,3	100,0	100,0	100,0	
33	74,4	78,6	76,0	80,0	96,2	83,3	86,1	93,3	80,0	71,4	100,0	
MED 12/13	83,6	92,4	83,6	80,0	96,3	87,8	87,3	92,4	95,0	82,1	88,5	
MED 11/12	97,7	98,9	94,7	97,7	99,0	96,6	91,2	np	np	84,8	np	

OSSERVAZIONI (riportate solo se maggiori del 30%)

Idr. Agr. 38,8% Inserire prove di esame int.

Mecc. Agr. 13%

Agronom. 40% Inserire prove di esame int.; 32% Migliorare il coordinam; 32% Miglior qualità mat did

Costruz... 26%

Colt. Arb. 27%

Ort. Flor. 15%

Colt. Erb. 15%

Ecologia 13%

Nutr...An. 43% Inserire prove esame int.

Chimica Agr 19%

Benessere... 0%

N.B.: sono riportate qui di seguito le risposte in percentuale come somma dei "Più Sì che NO" e dei "Decisamente Sì" rispetto al totale delle risposte date. INSEGNAMENTI DEL III ANNO - AA 2012-2013					
N. Studenti	10	5	8	5	6
DOMANDA	Ec. Az. Agr.	Estimo rur.	Entom. Ag.	Patol. Veg.	Ind. Agr.

13	70,0	60,0	57,1	80,0	66,7
14	50,0	60,0	57,1	60,0	50,0
15	100,0	80,0	100,0	80,0	83,3
16	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
17	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
18	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0
19	100,0	80,0	100,0	100,0	83,3
20	90,0	60,0	85,7	100,0	66,7
21	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
22	100,0	100,0	100,0	100,0	83,3
23	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
24	100,0	100,0	100,0	100,0	83,3
25	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
26	70,0	60,0	57,1	60,0	33,3
27	100,0	80,0	85,7	80,0	66,7
28	100,0	100,0	100,0	80,0	100,0
29	100,0	100,0	85,7	50,0	83,3
32	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
33	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MED 12/13	99,4	92,5	97,3	93,1	90,6
MED 11/12	95,3	78,5	92,6	96,4	86,5

OSSERVAZIONI (riportate solo se maggiori del 30%)

Ec. Az. Agr. 20%

Estimo rur. 20%

Ent. Agr. 13%

Patol. veg. 20%

Indu.Agr. 50% Ins. Prove es. int.; 50% fornire in ant. Mat did.; 33% Aument att su; 33% Eliminare arg. Già tratt.; 33% Allegg. Carico did.

N.B.: sono riportate qui di seguito le risposte in percentuale come somma dei "Più Sì che NO" e dei "Decisamente Sì" rispetto al totale delle risposte date. **MEDIE COMPLESSIVE: SIA SUI TRE ANNI DI CORSO CHE PER ANNO DI CORSO - AA 2011-2012 E 2012-2013**

DOMANDA	Risultati 2012-2013				Risultati 2011-2012			
	MEDIA GEN.	Media I anno	Media II anno	Media III anno	MEDIA GEN.	Media I anno	Media II anno	Media III anno
13	72,3	74,2	73,1	66,8	65,7	70,2	75,3	54,1
14	68,4	73,2	70,4	55,4	65,8	76,4	69,7	51,5
15	84,7	84,6	83,0	88,7	88,1	78,2	97,9	92,4
16	94,0	91,4	93,5	100,0	98,5	97,5	100,0	98,5
17	93,8	89,4	94,6	100,0	97,7	96,8	100,0	96,9
18	91,6	92,2	89,0	96,0	97,9	96,9	99,0	98,4
19	85,7	80,9	86,6	92,7	88,9	81,6	97,9	90,7
20	71,6	64,2	73,6	80,5	70,9	61,5	84,5	71,3
21	87,1	85,3	82,7	100,0	85,3	82,4	98,5	77,7
22	90,8	85,8	92,2	96,7	88,9	83,3	98,5	87,7
23	94,4	91,3	94,4	100,0	94,5	90,5	100,0	94,9
24	94,1	91,0	95,6	96,7	94,2	90,5	97,4	96,0
25	96,0	98,1	92,5	100,0	97,1	99,2	97,9	93,5
26	57,7	61,3	55,6	56,1	62,2	66,8	71,4	48,3
27	81,0	82,6	79,0	82,5	81,5	75,1	89,7	82,7

28	84,4	84,9	78,7	96,0	85,8	81,6	97,6	81,2
29	91,3	89,9	96,2	83,8	87,8	78,2	100,0	89,6
32	94,0	89,4	95,0	100,0	92,9	88,7	100,0	92,3
33	86,9	83,7	83,6	100,0	88,2	82,4	100,0	85,4
MEDIA	88,8	86,5	88,1	94,6	89,9	85,3	97,4	89,3

COMMENTO SUI QUESTIONARI STUDENTESCHI

Dall'anno accademico 2011–2012 sono stati pubblicati in un sito riservato al Dipartimento i questionari studenteschi per materia (se per un numero di studenti maggiore di 5). Questi questionari per le domande 13–29 e 32–33 sono stati elaborati per singolo insegnamento per tutti e tre gli anni di corso, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti solo sulle domande 15–25, 27–29 e 32–33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i tre anni di corso. I risultati ottenuti per l'AA 2012–2013 sono stati confrontati con quelli dell'AA precedente.

I dati sintetici di queste elaborazioni per il 2012–2013 mostrano (i dati dell'AA 2011–2012 sono riportati tra parentesi):

- tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 88,8% (89,9%)
- TG del I anno 86,5% (85,3%)
- TG del II anno 88,1 (97,4%)
- TG del III anno 94,6 (89,3%)
- campo di variazione TG per singoli insegnamenti 79,5–99,4% (73,5–99,0%).

C'è un insignificante diminuzione del TG generale nel 2012–2013 rispetto all'AA precedente, anche con un miglioramento del campo di variazione complessivo.

Assai interessante anche l'elaborazione delle osservazioni presenti sulle singole materie, quelle più frequenti:

- alleggerire il carico didattico complessivo
- aumentare l'attività di supporto alla didattica
- inserire prove di esame intermedie
- fornire in anticipo il materiale didattico
- fornire più conoscenze di base

Da segnalare alle domande 13 e 14 per gli insegnamenti del III anno valori bassi del TG: 54 e 52% nel 2011–2012 che diventano nel 2012–2013 rispettivamente: 67 e 55% ed ancora non sono attivi le modifiche di manifesto introdotte con l'AA 2013–2014.

I risultati dei questionari studenteschi sono stati inviati tutti a tutti i docenti del CdS ed il Presidente di CdS nella lettera di invio ha ringraziato tutti i docenti per il loro impegno, invitandoli ad una attenta lettura dei risultati.

INFRASTRUTTURE

Buono è il giudizio sulle infrastrutture (aule e laboratori) degli studenti, come elaborato dal NVI (Relazione 2010-2011): "...positivo il giudizio sulle infrastrutture..."

Il DAFNE gestisce le seguenti aule didattiche, alcune in comune con un altro Dipartimento (DIBAF)

Aula	Posti	Aula	Posti
11	20	16	16
12	125	17	17
13	47	3 ex DEAR	45
14	15	Aula Magna (con DIBAF)	170
15	40	Aula Blu (con DIBAF)	139

La Biblioteca di Agraria e Scienze MFN con 183 posti a sedere, ha un patrimonio librario, che riunisce sia monografie che pubblicazioni periodiche, costituito da più di 31.000 volumi. Sono disponibili tutti i libri di testo degli insegnamenti attivati presso le Facoltà di Agraria e di Scienze MM.FF.NN., nonché monografie di approfondimento altamente specializzate. Sono presenti in Biblioteca 1.093 titoli di pubblicazioni periodiche in formato cartaceo di cui 82 in corso. Conserva, inoltre, tutte le tesi di laurea e di diploma discusse presso le due Facoltà. Maggiori informazioni sono reperibili alla URL

http://www.biblioteche.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=69.

L'Azienda agraria didattico-sperimentale "Nello Lupori" è sita a Viterbo in località Riello a 500 metri dalla ex-Facoltà di Agraria. Nata nel 1981, si estende su circa 30 ettari ed è il campo sperimentale per molte attività di ricerca e di prova finale del DAFNE. Maggiori informazioni sono disponibili alla URL

<http://www.agraria.unitus.it/interna.asp?idPag=2765>.

Aula informatica per circa 22 postazioni, con stampante on-line e vari programmi (Windows Office 2003, IDRISI) e collegamento Internet.

Aula di Geomatica per circa 14 postazioni con stampante on-line e vari programmi (CAD, Open Office) e collegamento Internet.

Aula collezione didattiche con collezioni diverse (botaniche, entomologiche...) custodite.

Oltre 20 sono i laboratori di ricerca e molti utilizzati anche per la didattica, che hanno per attività prevalente le competenze dei diversi professori e docenti del DAFNE. Un elenco completo è disponibile sulla Guida dello studente 2012-2013 scaricabile all'URL <http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>

- *giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.*

PROFILO LAUREATI DA ALMA LAUREA (INDAGINE 2013, LAUREATI 2012)

I risultati più interessanti che si ricavano dal Profilo dei laureati (AlmaLaurea 2013) sono relativi al quadro 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA e sono riportati nella tabella 2, relativa sia ai dati per il Dipartimento DAFNE di Viterbo (Scienze e Tecnologie Agrarie, STA 20 e Scienze e Tecnologie Agrarie e Ambientali, STAA L25) sia a tutti i CdS L25/26, 20 afferenti a tutti (Fac./Dip.) e quelli Nazionali (tutti i CdS L25/26, 20). I dati più indicativi relativi al campione oggetto dell'indagine sono riportati nella Tabella 1.

TABELLA !	2012-VT DAFNE STA-20	2012-VT DAFNE STAA-L25	2012-VT (Fac./Dip.: tutti) CdS L25/26, 20	2012-Nazionali (Fac./Dip.: tutti) CdS L25/26, 20
Numero laureati (questionari)	9	7	81	1.956
Età media alla laurea	30	22,5	27,4	25,5
Voto di laurea (medie)	100,4	110	101,3	100,8
Durata degli studi (medie, in anni)	10	3,1	6,1	4,9
Hanno svolto periodi di studio all'estero (%)	22,2	14,3	11,1	7,5
Intendono proseguire gli studi: laurea magistrale(%)	44,4	85,7	63	59,4

I collettivi indagati per STA-20 (ex DM 509) e STAA/L25 sono modesti e stanno ad indicare la coda di laureati degli ordinamenti ex 509 che accusano ben 10 anni come durata degli studi, e i laureati più brillanti del nuovo ordinamento DM 270, che presentano solo 3,1 anni come durata media degli studi e 110 come voto medio di laurea.

Da questo punto di vista risultano assai più significative le risposte di questo piccolo campione di solo 7 intervistati da ALMALAUREA, relativo a STAA/L25, rispetto al precedente collettivo STA-20, e a questo collettivo STAA/L25 si farà riferimento principalmente.

Il 43% degli intervistati STAA/L25 si dichiara "decisamente sì" come soddisfazione per il corso, ed un altro 43% "più sì che no". Analogamente come soddisfazione dei rapporti con i docenti, il 71% dichiara "decisamente sì" ed un altro 29% "più sì che no".

Analogamente alta è la valutazione delle infrastrutture, con valori di gradimento del 100% delle Biblioteche, dell'86% per le aule e per le postazioni informatiche.

Il 57% dichiara infine che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo. Oltre l'86% si iscriverebbe ad una laurea magistrale.

Il confronto con il collettivo Tuscia-Agraria/Dipartimenti mostra sempre dei dati di soddisfazione leggermente migliori per STAA/L25 o al limite circa uguali.

Il confronto con l'analogo collettivo nazionale (ma relativo a tutto il gruppo disciplinare agrario: non risulta possibile estrarre i dati solo per STAA/L25) mostra sempre per la soddisfazione dei laureati dei dati significativamente superiori per STA della Tuscia rispetto al nazionale. Un'eccezione notevole è relativa alla domanda: si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo? Il collettivo STAA/L25-DAFNE risponde sì per un 57%, contro il 67% del collettivo Tuscia-Agraria/Dipartimenti e contro il 72% del collettivo nazionale. Non sono fornite motivazioni: come ipotesi anche la piccola città di Viterbo, con una Università nuova, può avere il suo peso rispetto ad Atenei più antichi e prestigiosi in città, che possono assumere la veste di grandi centri, con tutte le aspettative e prospettive del caso. Tra l'altro la soddisfazione del collettivo STAA/L25 per il CdS tocca l'86% (con la metà esatta che risponde decisamente sì e l'altra metà più sì che no).

TABELLA 2 - GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	2012-VT DAFNE STA-20	2012-VT DAFNE STAA-L25	2012-VT (Fac./Dip.) Tutti i CdS L25/26, 20	2012-Nazionali (Fac./Dip.) Tutti i CdS L25/26, 20
Numero laureati (questionari)	9	7	81	1956
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)				
Decisamente sì	33,3	42,9	35,8	37,6
Più sì che no	55,6	42,9	50,6	51,6
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)				
Decisamente sì	55,6	28,6	39,5	24,8
Più sì che no	22,2	71,4	53,1	65,2
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)				
Decisamente sì	55,6	71,4	69,1	63
Più sì che no	44,4	28,6	27,2	30,1
Valutazione delle aule (%)				
sempre o quasi sempre adeguate	22,2	57,1	28,4	32,5
spesso adeguate	55,6	28,6	45,7	44,6
Valutazione delle postazioni informatiche (%)				
erano presenti e in numero adeguato	33,3	42,9	49,4	43
erano presenti, ma in numero inadeguato	55,6	42,9	44,4	43,1
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)				
decisamente positiva	44,4	28,6	33,3	37,5
abbastanza positiva	44,4	71,4	43,2	45
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)				
Decisamente sì	44,4	42,9	33,3	32,3
Più sì che no	22,2	57,1	51,9	54,6
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)				
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	55,6	57,1	66,7	71,7
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	11,1	---	6,2	8,8
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	---	42,9	4,9	8,4
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	22,2	---	13,6	6,2
non si iscriverebbero più all'università	11,1	---	7,4	4,2

• **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione

Nel corso di ottobre e novembre 2013 sono state realizzate delle riunioni con i docenti del CdS per illustrare i contenuti dei programmi di insegnamento, le modalità di esame, e il materiale didattico indicato o fornito. Dalle varie riunioni tenute le principali osservazioni avanzate sono state:

- per Botanica Agraria alcuni docenti del settore di Produzioni Vegetali hanno richiesto un maggior peso riguardo alle piante agrarie e alle infestanti nel corso, la docente ha risposto che molti esempi sono forniti in proposito durante il corso e che terrà conto di quanto richiesto
- per Genetica Agraria sempre alcuni docenti del settore di Produzioni vegetali hanno chiesto di inserire alcune nozioni di base di Miglioramento genetico, il docente ha risposto che il corso di Genetica è ormai assodato e che risulta non agevole inserire anche alcune semplici nozioni di Miglioramento genetico
- alcuni docenti rilevano la mancanza di un corso di Microbiologia al I livello, ma è stato risposto che non è semplice inserirlo, senza aumentare i moduli di insegnamento e soprattutto senza togliere altri insegnamenti presenti nel I livello
- altri docenti hanno osservato che alcuni corsi partono in contemporanea con altri corsi utili al loro insegnamento o addirittura dopo il loro insegnamento (ad esempio Agronomia prima di Chimica del suolo), si è risposto che non è sempre agevole soddisfare tutte le esigenze manifestate dai docenti per la collocazione delle loro materie nel manifesto, si cercherà di fare un ulteriore sforzo di razionalizzazione delle materie nei semestri e negli anni di corso

Dalle riunioni tenute è anche emerso che molti docenti forniscono agli studenti le slide preparate per le lezioni all'inizio del corso, altri man mano che le varie parti del programma sono state illustrate, altri pochi non le forniscono affatto, fornendo solo i riferimenti dei libri di testo adottati o il altri casi dispense specifiche. Gli studenti tra le osservazioni presenti nei questionari studenteschi chiedono con una certa frequenza proprio di *fornire in anticipo il materiale didattico*.

• **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**

- disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
- effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
- altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Esistono alcuni problemi con la piattaforma didattica di registrazione on-line agli esami e registrazione on-line del voto di esame.

Nel quadro della digitalizzazione degli esami, l'Ateneo ha creato una piattaforma didattica per la prenotazione agli esami da parte degli studenti, stampa dei verbali cartacei, registrazione on-line del voto degli esami. La piattaforma didattica digitale, che in termine amministrativo viene indicata come

"dematerializzazione" degli esami, si risolve sempre nella stampa di un verbale cartaceo a cura dei docenti e in una certa difficoltà di prenotazione degli studenti (solo a partire dalle matricole del 2011-2012). Non sempre è facile per tali studenti prenotarsi, se non si è chiuso il loro piano di studio, o per altri motivi legati al funzionamento della piattaforma: in alcuni casi per studenti pur prenotati on-line poi non è disponibile la registrazione del voto di esame on-line: il loro nominativo compare come prenotazione, ma non nell'elenco degli studenti registrabili nel voto. Si è chiesta in proposito una relazione alla Segreteria Didattica del Dipartimento, che è stata negata con motivazioni discutibili.

Punti di attenzione raccomandati

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Verifica in manifesto per alcune materie

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Possibilità di spostamento di semestre di alcune materie (una mutuata con SFN/L25)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in CdD dei manifesti a giugno 2014

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nessuna azione correttiva già intrapresa

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Da ALMALAUREA (Condizione occupazionale dei laureati 2012, indagine 2013) si utilizzano i dati **ad un anno dalla laurea**, in quanto ritenuti i più significativi, considerate le quote elevate di laureati di I livello che si iscrive alla magistrale.

Risulta una durata media della laurea di circa 5 anni (come per il collettivo nazionale) ed una notevole quantità di laureati che passa alla magistrale: nel 2012, l'81% per Viterbo (solo il 58% per il collettivo nazionale).

Di questo 81% che si iscrive alla magistrale, una quota del 22% lavora ed è iscritto alla magistrale. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica è un 17%: in complesso circa un 97% lavora o è iscritto alla magistrale.

Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è del 38,9%.

Da segnalare nelle risposte sui motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea un 14% dichiara motivi economici. Mentre le motivazioni dell'iscrizione alla laurea magistrale risultano:

- rappresenta il proseguimento naturale 76%;
- per migliorare le possibilità di trovare lavoro 45%;
- perché è necessario per trovare lavoro 31%;
- per migliorare la propria formazione culturale 21%.

La quota che lavora è del 39% ma la quota che lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale è solo il 17%. Chi lavora prosegue il lavoro iniziato prima della laurea per un 50%. Come tipologia del lavoro: il totale stabile è del 21% (autonomo effettivo, tempo indeterminato). Il part-time tocca il 79%. Come ramo di attività economica l'agricoltura copre un 57% ed un 21% il commercio.

Il 79% del collettivo di Viterbo giudica efficace (da abbastanza a molto) la laurea conseguita, contro il 64% dell'analogo collettivo nazionale, mentre il lavoro svolto come soddisfazione vale 8,1/10 (6,9/10 a scala nazionale).

Prima della laurea, gli studenti devono svolgere un tirocinio obbligatorio di 13 CFU presso imprese/enti o studi professionali esterni. Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE:

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438>. Nell'ottobre 2013 è stato messo a punto in Dipartimento un Questionario di Valutazione del Tirocinio a cura dell'azienda. Il Questionario è stato distribuito con tutti i nuovi tirocinanti, a partire da novembre 2013.

Con il dato che l'81% dei laureati si iscrive alla magistrale, è prioritario valutare e migliorare in funzione di eventuali criticità, la laurea SAA/L25 in vista di un rapido percorso e rapido adattamento delle provenienze.

La priorità assoluta della laurea di I livello è il miglioramento delle prestazioni in termini didattici:

- riduzione degli abbandoni
- tempi di percorrenza alla laurea più rapidi per una quota più consistente di iscritti.

La valutazione delle competenze fornite in funzione dell'occupabilità è sempre fondamentale, ma in questo caso l'occupabilità vera, come lavoro, è rappresentata dalla laurea di II livello SAA/LM69.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

DA ALMALAUREA –CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2012 (Indagine 2013)

Da ALMALAUREA si utilizzano i dati **ad un anno dalla laurea**, in quanto ritenuti i più significativi, considerate le quote elevate di laureati di I livello che si iscrive alla specialistica/magistrale. Alcuni dati caratteristici dei collettivi indagati sono riportati in Tabella 1. Risulta una durata media della laurea di 5 anni ed una notevole quantità di laureati che passa alla magistrale: nel 2012 l'81% per Viterbo.

TABELLA 1	2011-VT STA 20	2012-VT STA 20	2012-Nazionale CdS TUTTI L25/26, 20
Numero laureati (questionari)	27	36	1.626
Età media alla laurea	25,1	25,5	26
Voto di laurea (medie)	100,5	101,4	101,2
Durata degli studi (medie, in anni)	5	5,2	5,1
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale (%)	66,7	80,6	58

Da sottolineare che circa l'80,5% dei laureati 2012 da ALMALAUREA si iscrive alla specialistica (magistrale) e una quota del 22% lavora ed è iscritto alla specialistica. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica è un 17%: in complesso circa un 97,2% lavora o è iscritto alla specialistica. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è del 38,9%.

Da segnalare nelle risposte sui motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea un 14% dichiara motivi economici. Mentre le motivazioni dell'iscrizione alla laurea specialistica/magistrale risultano: rappresenta il proseguimento naturale 76%; per migliorare le possibilità di trovare lavoro 45%; perché è necessario per trovare lavoro 31%; per migliorare la propria formazione culturale 21%.

La quota che lavora è del 40% ma la quota che lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale è solo il 17%. Chi lavora prosegue il lavoro iniziato prima della laurea per un 50%. Come tipologia del lavoro: il totale stabile è del 21% (autonomo effettivo, tempo indeterminato). Il part-time tocca il 79%. Come ramo di attività economica l'agricoltura copre un 57% ed un 21% il commercio.

TABELLA 2 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	2011-VT STA 20	2012-VT STA 20	2012-Nazionale CdS TUTTI L25/26, 20
Condizione occupazionale e formativa (%)			
Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	18,5	16,7	27,7
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	22,2	22,2	16,2
Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	44,4	58,3	41,8
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	---	---	2,6
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	14,8	2,8	11,7
Condizione occupazionale (%)			

Lavora	40,7	38,9	43,8
Non lavora e non cerca	22,2	44,4	28,8
Non lavora ma cerca	37	16,7	27,4
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	22,2	44,4	26,9
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	40,7	38,9	47
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	42,1	22,2	25,8

La soddisfazione per la laurea conseguita dai laureati è riportata nella tabella 3.

TABELLA 3 EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	2011-VT STA 20	2012-VT STA 20	2012-Nazionale CdS TUTTI L25/26, 20
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)			
Molto efficace/Efficace	54,5	35,7	37
Abbastanza efficace	18,2	42,9	26,5
Poco/Per nulla efficace	27,3	21,4	36,5
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,5	8,1	6,9

Il confronto con l'analogo collettivo nazionale (ma relativo a tutto il gruppo disciplinare agrario: non risulta possibile estrarre i dati solo per STA) mostra quasi sempre dei valori significativamente superiori per STA della Tuscia rispetto al nazionale: una eccezione significativa è per il tasso di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) che fornisce il 47% contro il 39% della Tuscia.

- *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa*

Prima della laurea, gli studenti devono svolgere un tirocinio obbligatorio di 13 CFU presso imprese o studi professionali esterni. Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438>
Anche il programma di mobilità ERASMUS prevede la possibilità di tirocini formativi extra-curricolari con la mobilità *Student Mobility for Placement - SMP*. Nel quadro di questa mobilità ERASMUS Placement, gli studenti che ne hanno usufruito negli ultimi 3 anni sono 2 per il CdS (I livello).
L'Ateneo mette a disposizione un servizio di Job-Placement per i laureati
http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it con convenzioni con diverse aziende.

Nell'ottobre 2013 è stato messo a punto in Dipartimento un Questionario di Valutazione del Tirocinio a cura dell'azienda riportato qui di seguito. Il Questionario è stato distribuito con tutti i nuovi tirocini iniziati con novembre 2013.

Questionario di valutazione finale del tirocinio pratico-applicativo a cura dell'azienda

Azienda/Ente ospitante _____
Tutore aziendale (nome e cognome) _____
Posizione del tutore nell'azienda _____
Tirocinante (nome e cognome) _____
Tirocinio effettuato dal ____/____/____ al ____/____/____

1) Indichi, su una scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo) in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze durante lo stage:

Competenze	scala				
	1	2	3	4	5
Inserimento nell'organizzazione aziendale					
Interazione con il tutor aziendale					
Saper gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro					
Responsabilità nell'esecuzione dei compiti affidatigli					
Grado di autonomia raggiunto nelle mansioni affidategli					
Impegno e costanza mostrato nelle mansioni svolte					
Valutazione complessiva del tirocinante					

2) La formazione universitaria del tirocinante è risultata adeguata allo svolgimento delle mansioni affidate?

Sì No Solo in parte

Se no indichi i motivi:

3) Che livello di formazione professionale ritiene sia stata raggiunta dal tirocinante al termine del suo periodo formativo?

Nulla Scarsa Sufficiente Buona Ottima

4) Ritiene che il tirocinante sia preparato all'inserimento nel mondo del lavoro?

- Sì, subito
 Sì, ma è necessario un'altro periodo di formazione
 No perché:

5) Il tirocinio svolto potrebbe rappresentare un titolo preferenziale per l'assunzione presso la sua azienda?

Sì No

6) Ritiene complessivamente utile per l'azienda l'esperienza svolta dal tirocinante?

Sì perché:

- Il tirocinante ha svolto attività di supporto all'azienda
- Ha consentito la valutazione del tirocinante per un eventuale inserimento
- Ha favorito lo sviluppo di progetti specifici
- Altro _____

No perché:

- Ha richiesto troppo tempo e risorse per l'inserimento e la formazione del tirocinante
- E' troppo breve la durata prevista dal tirocinio
- Difficoltà del tirocinante di conciliare impegni di studio e svolgimento del tirocinio

- Altro _____

7) Commenti/Suggerimenti

Si ringrazia per la collaborazione

Data _____

Timbro
Firma del Tutor aziendale

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Valutazione della formazione posseduta dai tirocinanti da parte delle aziende ospitanti

Azioni intraprese: (descrizione)

Messa a punto di un questionario di valutazione delle capacità e competenze del tirocinante mostrate nell'attività di tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione(descrizione)*

Il questionario è stato messo a punto a fine ottobre 2013 ed erogato a tutti i tirocinanti da questa data. Le elaborazioni relative inizieranno a cura del Presidente CdS nel prossimo AA.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo